

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 4
N. 127/AV4 DEL 13/03/2015**

Oggetto: [Collocamento a riposo d'ufficio CPS Tecnico Sanitario Laboratorio Biomedico N.V.]

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 4**

- -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. di collocare a riposo d'ufficio, con decorrenza 01.09.2015, il dipendente Niccià Vittorio, nato il 06.8.1950, CPS Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico a tempo indeterminato, con un'anzianità contributiva pari ad anni 40, mesi 07 e giorni 28;
2. di dare atto che nella fattispecie non ricorre l'obbligo del preavviso o di erogare la corrispondente indennità sostitutiva;
3. di dare atto che la presente determina non comporta impegno di spesa;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della Legge Regionale n. 26/96 e successive modificazioni.

p. Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane
dott. Michele Gagliani

La presente determina consta di n. 4 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

(UOC GESTIONE RISORSE UMANE)

Normativa di riferimento:

- Legge 8 agosto 1995 n. 335;
- Legge 27 dicembre 1997 n. 449;
- Legge 23 agosto 2004 n. 243;
- Legge 24 dicembre 2007 n. 247;
- Legge 30 luglio 2010 n. 122;
- Legge 15 luglio 2011 n. 111;
- Legge 14 settembre 2011 n. 148;
- Legge 22 dicembre 2011 n. 214;
- Legge 24 febbraio 2012 n. 14;
- Circolare INPDAP – Direzione Centrale Pensioni Ufficio I Normativa – n. 7 del 13 maggio 2008;
- Circolare INPDAP – Direzione Centrale Previdenza – n. 18 dell'08/10/2010;
- Nota Operativa INPDAP n. 56 del 22/12/2010;
- Nota Operativa INPDAP n. 27 del 21/07/2011;
- Circolare INPS – Direzione Generale n. 37 del 14/03/2012;
- Circolare Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 del 08/03/2012;
- Art. 2, comma 4 D.L. n. 101 del 2013 conv. in L. n. 125/2013;
- Art. 1 d.l. 24 giugno 2014 n. 90, conv. in L. n. 114 del 11 agosto 2014;
- Circolare Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2/2015;
- CCNL Comparto sanità del 01/09/1995.

L'art. 24 della Legge n. 214/2011 ha modificato il regime dei limiti di età per la permanenza in servizio stabiliti dai singoli ordinamenti e, pertanto, una volta raggiunti gli stessi, corre l'obbligo per l'amministrazione di adottare il provvedimento di collocamento a riposo d'ufficio.

Lo stesso art. 24 (commi 3 e 14) stabilisce che i dipendenti che hanno maturato i requisiti per il pensionamento entro la data del 31 dicembre 2011, rimangono soggetti al regime previgente per l'accesso e per la decorrenza del trattamento pensionistico di vecchiaia e di anzianità.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica con Circolare n. 2 dell' 08.03.2012, ha precisato che le Amministrazioni pubbliche, dall'anno 2012 e per gli anni successivi, dovranno collocare a riposo al compimento dei sessantacinque anni (salvo trattenimento in servizio) quei dipendenti che nell'anno 2011 erano già in possesso della massima anzianità contributiva o della quota o comunque dei requisiti per la pensione.

Il successivo D.L. 101/2013, convertito in Legge n. 125/2013, ha fornito l'interpretazione autentica dell'art. 24 comma 3, primo periodo D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito in L. n. 214/2011 disponendo che detto articolo deve essere interpretato ".....nel senso che il conseguimento da parte di un lavoratore dipendente delle pubbliche amministrazioni di un qualsiasi diritto a pensione entro il 31 dicembre 2011 comporta obbligatoriamente l'applicazione del regime di accesso e delle decorrenze previgente rispetto all'entrata in vigore del predetto art. 24."

La circolare della Funzione Pubblica n. 2 del 2015, ha di recente riconfermato la risoluzione obbligatoria del rapporto di lavoro per coloro che hanno maturato i requisiti per la pensione di vecchiaia ovvero il diritto alla pensione anticipata, avendo raggiunto l'età limite ordinamentale.

Il dipendente Niccià Vittorio, nato il 06.08.1950, CPS Tecnico Sanitario laboratorio Biomedico a tempo indeterminato, avendo già maturato nell'anno 2011 il diritto alla pensione di anzianità con il sistema delle quote, deve essere collocato a riposo d'ufficio al compimento del sessantacinquesimo anno di età.

L'art. 37 del C.C.N.L. del Comparto Sanità, siglato il 01/09/95, prevede al punto a) la cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato al compimento del limite massimo di età previsto dall'ordinamento vigente.

Nel successivo art. 38 2° co., viene specificato che la risoluzione del rapporto di lavoro avviene in questa ipotesi automaticamente e decorre dal primo giorno del mese successivo a quello del compimento dell'età prevista.

In base agli atti d'ufficio, alla data del collocamento a riposo, il dipendente di che trattasi, avrà maturato, salvo ulteriori risultanze un'anzianità contributiva pari a 40 anni, 7 mesi e 28 giorni.

Si propone, pertanto, al Responsabile dell' U. O. C. Gestione Risorse Umane l'adozione della seguente determina:

1. di collocare a riposo d'ufficio, con decorrenza 01.09.2015, il dipendente Niccià Vittorio, nato il 06.8.1950, CPS Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico a tempo indeterminato, con un'anzianità contributiva pari ad anni 40, mesi 07 e giorni 28;
2. di dare atto che nella fattispecie non ricorre l'obbligo del preavviso o di erogare la corrispondente indennità sostitutiva;
3. di dare atto che la presente determina non comporta impegno di spesa;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della Legge Regionale n. 26/96 e successive modificazioni.

Il Responsabile del Procedimento
dott.ssa Loredana Ciaffoni

per il parere infrascritto

RAGIONERIA, BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE

Il sottoscritto, vista la dichiarazione del responsabile del procedimento, attesta che dalla presente determina non deriva alcun impegno di spesa a carico dell'azienda

**Il Direttore U.O.C. Bilancio
Dott. Luigi Stortini**

**Il Responsabile f.f. Controllo Gestione
Dott. Luigi Stortini**

- ALLEGATI -

Nessun allegato